



OSCAR  
JUNIOR



# AGATHA CHRISTIE

Assassinio sull'Orient Express

MONDADORI

## AGATHA CHRISTIE ASSASSINIO SULL'ORIENTE EXPRESS

Avventura, Classici,  
Emozioni, Giallo;  
Dai dieci anni ed  
oltre

L'Orient-Express, il  
legendario treno  
delle spie e degli  
avventurieri

internazionali, occupa un posto importante nell'immaginario collettivo degli appassionati di letteratura poliziesca. Il merito è di Agatha Christie, la regina del giallo, e della sua creatura, l'impareggiabile Poirot. In quella che rimane probabilmente la più celebre delle sue imprese, l'investigatore belga, salito a bordo di un vagone di prima classe partito da Istanbul e diretto a Calais, è costretto a occuparsi di un efferato delitto.

Mentre il treno è bloccato nella neve, infatti, qualcuno tra i passeggeri pugnala a morte il ricco signor Ratchett. Evidentemente l'assassino deve nascondersi fra i viaggiatori, ma nessuno di loro sembra avere motivo per commettere il crimine. Un'indagine complicata attende l'infallibile detective. "Assassinio sull'Orient-Express", apparso nel 1934, è da molti considerato il capolavoro di Agatha Christie, sicuramente uno dei libri gialli più conosciuti in tutto il mondo. È impossibile non apprezzare la genialità che sta alla base di questo romanzo e della sua architettura. Scritto da Agatha Christie in una stanza (si dice la 411) dell'elegante e sfarzoso Pera Palas Hotel di Istanbul, costruito tra il 1881 e il 1891 appositamente per i passeggeri che sull'Orient-Express facevano il tratto Parigi-Istanbul, il libro non è 'soltanto' un esercizio di fantasia e acume da giallista, ma è zeppo di riferimenti storici e a fatti di cronaca: anche l'assassinio della piccola Daisy è verosimilmente ispirato a un fatto di cronaca nera realmente accaduto. Così come non è certamente un caso che la Christie abbia usato cognomi italiani per due suoi personaggi - tra i quali l'assassinato/assassino - che

durante il periodo fascista sono stati censurati e cambiati in altre lingue. Perché leggere *Assassinio sull'Orient-Express*? Perché dietro a questa scrittura semplice, diretta e scorrevole, adatta ad ogni lettore, c'è una sensibilità acuta, una penna ingannevole e magistrale allo stesso tempo.